



Funzionario incaricato: Samantha Martinetti
Ufficio del Segretario
D. 091 936 10 48
samantha.martinetti@monteceneri.ch
RM 915/2024 – 16.12.2024

Lodevole Consiglio Comunale

Bironico, 17 dicembre 2024

Risposta interpellanza Lafranchi Beatrice a nome Alto Vedeggio Rossoverde – Pericoli naturali

Gentile signora Lafranchi,

il Municipio di Monteceneri, con riferimento all'interpellanza del 18 novembre 2024, comunica quanto segue:

1. Qual è la valutazione del Municipio riguardo alla sicurezza ambientale del nostro territorio, alla luce delle attuali condizioni meteorologiche?

Il Municipio ritiene che la sicurezza e la gestione dei pericoli naturali sul nostro territorio siano aspetti di fondamentale importanza. I pericoli naturali sono costantemente monitorati dagli enti preposti, in particolare dall'Ufficio cantonale dei pericoli naturali, al fine di garantire la tutela della popolazione. Le aree soggette ai pericoli vengono identificate e classificate nei Piani delle Zone di Pericolo (PZP). Nell'ambito della procedura di adozione di questi piani, il Municipio viene coinvolto dalle autorità cantonali e, successivamente, integra le zone di pericolo anche nel Piano Regolatore Comunale (PR).

Dai monitoraggi effettuati sino a oggi, emerge che le condizioni di sicurezza sul territorio sono complessivamente ottimali, con particolare riferimento alle zone edificabili. Tale risultato è stato raggiunto anche grazie alle numerose opere di premunizione realizzate nel corso degli anni, sia dall'attuale Comune di Monteceneri, sia dai singoli ex Comuni prima dell'aggregazione. Il Municipio continua a mantenere una sorveglianza costante per migliorare ulteriormente la sicurezza del territorio attraverso l'eliminazione, il contenimento e la gestione dei rischi residui.

2. Chi è incaricato del monitoraggio della situazione geologica nel nostro comune? Con che frequenza viene aggiornato il Municipio?

Il monitoraggio dei pericoli naturali nel Comune di Monteceneri è di competenza dell'Ufficio cantonale dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti, mentre la manutenzione delle opere di premunizione è affidata solitamente all'ente esecutore. Per quanto riguarda i monitoraggi specifici, generalmente l'Ufficio cantonale trasmette al Municipio, con cadenza annuale, rapporti dettagliati contenenti i risultati dei monitoraggi e le valutazioni in merito alla necessità o meno di interventi sul territorio.

In base ai pericoli rilevati, il Cantone provvede ad aggiornare il Piano delle zone soggette a pericolo (PZP), che costituisce la base per l'adeguamento del Piano regolatore Comunale (PR) che regola le possibilità edificatorie sul territorio, tenendo conto dei rischi identificati. L'ultimo aggiornamento della carta dei pericoli, per una porzione di territorio, è avventa lo scorso anno. Inoltre il Piano delle zone soggette a pericolo (PZP) serve come riferimento per la pianificazione di opere di premunizione a livello comunale e per l'ottenimento dei sussidi cantonali e federali.

3. Come viene gestito il fenomeno di scivolamento permanente a Medeglia?

Il fenomeno di scivolamento permanente a Medeglia è gestito attraverso un monitoraggio effettuato dal Cantone mediante punti di controllo geodetici, i quali vengono misurati regolarmente con un apposito impianto di rilevazione.

A cadenza annuale e in caso di eventi specifici, viene redatto un rapporto dei rilevamenti effettuati. Tale documento viene poi trasmesso al Municipio e include eventuali indicazioni sulla necessità o meno di intervento.

4. Qual è lo stato attuale delle opere di premunizione? Avvengono controlli periodici, con particolare attenzione ai depositi nelle vasche di contenimento? Ci sono particolarità riguardanti i corsi d'acqua Vedeggio e Oggi?

Le opere di premunizione presenti sul territorio sono regolarmente mantenute e sottoposte a controlli periodici da parte dei diversi enti competenti, quali il Comune stesso, il Cantone e il Consorzio manutenzione arginature esistenti e future Alto Vedeggio (CMAAV), a seconda della competenza.

Per rispondere alla seconda parte della domanda, è utile chiarire il concetto di pericolo. Questo viene valutato in base a tre fattori principali: l'intensità di un evento, la sua frequenza e l'esposizione di persone o beni materiali. Ciò implica, ad esempio, che una frana in area boschiva o l'esondazione di un riale su un prato presentino un livello di pericolo significativamente inferiore rispetto a situazioni simili che interessano zone edificate o infrastrutture sensibili.

In merito al fiume Vedeggio, all'interno del territorio di Monteceneri, gli studi attuali indicano che, in caso di esondazione, non vi sono zone classificate come sensibili con gradi di pericolo elevati, medi o bassi. Sono però state individuate alcune aree caratterizzate da un rischio classificato come residuo, ossia molto basso con una possibilità remota che si verifichino eventi straordinari. Questa situazione richiede comunque l'adozione di misure di sensibilizzazione per la popolazione, nonché un'attenzione particolare nella pianificazione e nella scelta dell'ubicazione di strutture strategiche, quali per esempio scuole e ospedali, che necessitano di standard di sicurezza superiori rispetto a quelli ordinari.

5. Il Municipio ha in programma di effettuare studi o interventi geologici di prevenzione o monitoraggio?



Per quanto concerne i monitoraggi vengono costantemente svolti dall'autorità cantonale competente. Il Municipio non ha particolari osservazioni da sollevare riguardo al lavoro svolto, ritenendolo efficace e apprezzando la collaborazione instaurata nel corso degli anni con il geologo cantonale.

In merito agli interventi di premunizione, il Municipio ha in programma un importante intervento di messa in sicurezza idraulica e rinaturazione del torrente Leguana, nella tratta che si estende dalla zona Bricola a Via Pedemonte. Quest'area risulta critica, poiché in caso di esondazione straordinaria potrebbe interessare, con un grado di pericolo medio-basso, diverse superfici edificabili del quartiere di Bironico, inclusa Via Maito fino al sottopasso ferroviario di accesso a Camignolo e anche per una porzione minore del quartiere di Rivera, sulla sponda destra del riale.

L'intervento previsto sarà finanziato principalmente tramite sussidi della Confederazione e del Cantone. In base alle attuali disponibilità finanziarie del Cantone, la realizzazione è programmata per il periodo successivo all'attuale legislatura, tra il 2028 e il 2032. Il Municipio, tuttavia, intende completare la fase di progettazione in modo da essere pronto ad avviare i lavori non appena saranno disponibili i fondi necessari e il cui mandato è stato recentemente deliberato.

Parallelamente, è in corso uno studio volto a prevenire gli allagamenti nella zona industriale di Via ai Ronchi a Rivera, causati da riali di versante.

6. Esiste un cosiddetto "presidio territoriale"? In altre parole, il Comune dispone di una cellula di crisi in grado di attivarsi in caso di pericoli naturali, per monitorare la situazione e valutare l'eventuale necessità di un'evacuazione?

Nel Comune di Monteceneri è stata designata una persona all'interno dell'amministrazione comunale e un suo supplente con il ruolo di responsabile comunale per la protezione della popolazione. Questa figura ha il compito di coordinare le attività in caso di eventi legati a pericoli naturali e partecipa regolarmente a corsi di aggiornamento specifici sul tema.

Al momento, non è attiva una cellula di crisi dedicata né sono stati predisposti piani di emergenza, che vengono attivati unicamente in caso di evento con gli organi di primo soccorso e coordinati dall'Autorità cantonale, solitamente sotto la conduzione della Polizia cantonale. Il dispositivo di condotta in caso di emergenza è definito dalla Legge cantonale sulla protezione della popolazione.

Per il Comune di Monteceneri non vi sono piani d'evacuazione, non essendovi pericoli naturali tali che ne suggeriscano l'implementazione; eventualmente questi vengono definiti e attuati in caso di eventi che ne impongano l'applicazione.

Confidiamo di aver dato soddisfazione alla sua interpellanza.



PER IL MUNICIPIO DI MONTECENERI

Il sindaco

P. Solcà



Il Segretario

C. Sasselli

